



## **Decreto n° 048 / Pres.**

**Trieste, 6 marzo 2015**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

L.R. 3/1999 ART. 3, L.R. 5/2007 ART. 14. APPROVAZIONE DELLE VARIANTI N. 6 E N. 6 BIS AL PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE DEL CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE.

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 06/03/2015

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 04/03/2015

DANIELE BERTUZZI

in data 04/03/2015

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

**Visti** gli artt. 1, 3 e 4 della L.R. 18.1.1999, n. 3 (Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale), l'art. 14 della L.R. 23.2.2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e gli artt. 12 e 13 del "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5", emanato con il D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.3.2008, e le loro successive modifiche ed integrazioni;

**Atteso** che il Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone è dotato di Piano territoriale infraregionale, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0156/Pres. del 27.5.2005, comprendente aree poste sul territorio dei Comuni di Cimolais, Claut, Erto e Casso, Maniago, Meduno e Montereale Valcellina, e di successive varianti al piano stesso;

**Vista** la deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 14.10.2014, con cui il Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone ha adottato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 12 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, le varianti n. 6 e n. 6 bis al proprio Piano territoriale infraregionale, varianti relative ad aree poste sul territorio dei Comuni di Cimolais e Maniago (variante n. 6) e dei Comuni di Cimolais, Claut, Erto e Casso, Maniago, Meduno e Montereale Valcellina (variante n. 6 bis);

**Visti** gli elaborati relativi alle varianti in argomento;

**Atteso** che i Comuni di Cimolais (con nota dell'8.1.2015) e Maniago (con nota n. 31823 del 16.12.2014) hanno espresso, ai sensi dell'art. 12, co. 2, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità della variante n. 6 al Piano territoriale infraregionale in argomento con le indicazioni degli strumenti di pianificazione comunali vigenti od adottati;

**Atteso** che i Comuni di Cimolais (con nota del 23.12.2014), Claut (con nota n. 4851/2928 del 5.12.2014), Erto e Casso (con nota del 3.12.2014), Maniago (con nota n. 31065 del 5.12.2014), Meduno (con nota del 27.11.2014) e Montereale Valcellina (con nota n. 13255 del 15.12.2014) hanno espresso, ai sensi dell'art. 12, co. 2, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 86/2008, il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità della variante n. 6 bis al Piano territoriale infraregionale in argomento con le indicazioni degli strumenti di pianificazione comunali vigenti od adottati;

**Visto** il parere n. 07/15 del 20.2.2015, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ha ritenuto che le varianti n. 6 e n. 6 bis al Piano territoriale infraregionale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone siano meritevoli di approvazione;

**Ritenuto** di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Atteso** che il Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone ha disposto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 22.1.2015, di approvare l'elaborato denominato "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica", relativo all'area posta sul territorio del Comune di Cimolais ed interessata dalla variante n. 6 al Piano territoriale infraregionale in argomento, e di farne proprie le conclusioni ("*... la presente variante ... non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto ... l'attuazione di detta variante ... comporta una modifica del perimetro della zona D1 di*

*agglomerazione produttiva di Pinedo, per l'accorpamento di una superficie non significativa, e non produrrà effetti sul contesto ambientale.”);*

**Atteso** che alla suddetta deliberazione dell'Assemblea del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone n. 6/2014 è allegata una relazione tecnica con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative della variante n. 6 al Piano territoriale infraregionale in argomento, limitatamente alle previsioni inerenti l'area posta sul territorio del Comune di Cimolais, sulla zona speciale di conservazione, di cui alla direttiva 92/43/CEE, e zona di protezione speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, denominata IT3310001 “Dolomiti Friulane”;

**Atteso** che il Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone ha disposto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 22.1.2015, di approvare l'elaborato denominato “Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica”, relativo all'area posta sul territorio del Comune di Maniago ed interessata dalla variante n. 6 al Piano territoriale infraregionale in argomento, e di farne proprie le conclusioni (“... la variante ... non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto ... l'attuazione della variante ... comporta esclusivamente una modifica finalizzata alla riduzione del perimetro della zona industriale di interesse regionale volta a ripristinare la destinazione d'uso agricola di fatto esistente sull'area interessata.”);

**Atteso** che alla suddetta deliberazione dell'Assemblea del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone n. 6/2014 è allegata una relazione tecnica generale in cui è dichiarato, in ordine alle previsioni inerenti l'area posta sul territorio del Comune di Maniago ed interessata dalla variante n. 6 al Piano territoriale infraregionale in argomento, che “... è da ritenersi del tutto superflua la verifica circa la significatività dell'incidenza sulle aree comprese nella Rete Natura 2000 (SIC), visto il carattere della modifica stessa, che non produce alcun modo alterazioni sullo stato di fatto agricolo delle aree interessate ...”;

**Atteso** che il Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone ha disposto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22.1.2015, di approvare l'elaborato denominato “Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica” e relativo alla variante n. 6 bis al Piano territoriale infraregionale in argomento, e di farne proprie le conclusioni (“... la variante ... non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto ... l'attuazione di detta variante non comporta modifiche ai perimetri ed all'assetto delle aree costituenti gli agglomerati produttivi esistenti di competenza consortile, limitandosi solo ad alcune non particolarmente significative variazioni alle norme di attuazione del PTI, le quali non produrranno effetti sul contesto ambientale.”);

**Atteso** che alla suddetta deliberazione dell'Assemblea del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone n. 6/2014, di adozione della variante n. 6 bis al Piano territoriale infraregionale in argomento, sono allegati sia l'elaborato denominato “Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica”, in cui è dichiarato che “... La variante n° 6 bis alle norme di attuazione del PTI non avrà effetti sulle aree tutelate a livello nazionale, comunitario o internazionale ...”, sia l'elaborato denominato “Relazione ed allegati”, in cui è dichiarato che “... La variante ... non incide in alcun modo sui vincoli ambientali, paesaggistici e storici ... La verifica di incidenza sulle aree comprese nella Rete Natura 2000 in questo caso non risulta avere alcun significato ...”;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante “Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione”, e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13.9.2013, n. 1612, e successive modifiche ed integrazioni;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 27.2.2015;

### **Decreta**

**1.** Sono approvate le varianti n. 6 e n. 6 bis al Piano territoriale infraregionale relativo agli ambiti di competenza del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone, adottate dal Consorzio medesimo con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del

14.10.2014.

**2.** L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso in copia conforme all'originale al Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone.

- Avv. Debora Serracchiani -